

L'impegno di Fine Foods per un futuro sostenibile

Una Benefit Corporation che crea valore per i propri stakeholders

Per Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A., Contract Development & Manufacturing Organization (CDMO) italiana indipendente che sviluppa e produce per conto terzi prodotti per l'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica, la sostenibilità è una priorità. Da oltre un decennio il Gruppo sviluppa un approccio ESG responsabile e oggi è riconosciuto per il suo impegno in ambito sostenibilità. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 riassume i progressi fatti e gli obiettivi raggiunti nel corso degli ultimi 12 mesi, misurati rispetto a quanto pianificato dalla Strategia di Sostenibilità "Fine Foods For Future 2022-2025".

Il 2022 ha visto consolidarsi il modello di Business che Fine Foods aveva adottato scegliendo di trasformarsi in "Società Benefit" nel 2021 e puntando alla creazione di valore, non solo per l'azienda, per i clienti e per gli investitori, ma anche per l'ambiente e le persone.

Un anno prolifico per le iniziative ESG di Fine Foods, durante il quale molte attività sono state avviate, altre portate a termine e, di queste, alcune premiate con importanti riconoscimenti, tra cui spicca l'accreditamento di Regione Lombardia come "Luogo di lavoro che promuove la salute - Rete WHP Lombardia" grazie all'attivazione di pratiche nel campo della prevenzione oncologica, della promozione dell'attività fisica e della sana alimentazione.

Tra le attività più apprezzate, il programma per lo screening oncologico dei tumori della pelle che ha visto l'adesione di oltre 280 dipendenti.

Fine Foods ha contribuito alla lotta contro i cambiamenti climatici attivando, presso gli stabilimenti di Trezano e Brembate, due impianti fotovoltaici che hanno aumentato di 550 kw la potenza di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Ed è ancora il territorio al centro di un'iniziativa che ha coinvolto oltre 230 giovani ed insegnanti che hanno potuto sperimentare cosa significa lavorare in una CDMO approfondendo tematiche legate alla valorizzazione delle diversità e alle modalità con le quali le aziende sono chiamate a integrare la sostenibilità nel loro modello di business.



Headquarter di Fine Foods a Zingonia/Verdellino (BG)

La strategia di sostenibilità di Fine Foods ha coinvolto sempre più attivamente e responsabilmente anche gli attori lungo la catena di fornitura estendendo il numero dei fornitori impegnati nel processo di valutazione e miglioramento delle loro performance in ambito ambientale, sociale e dei diritti umani tanto che, oggi, circa l'80% del valore dell'ordinato di materie prime e materiali di confezionamento arriva da fornitori valutati sulla base di criteri ESG.

L'impegno di Fine Foods verso la sostenibilità è a tutto tondo e, quindi, non poteva mancare un'area di attenzione dedicata ai

clienti che condividono la stessa spinta verso l'eccellenza e il successo. Tra le iniziative pensate per loro: la consulenza del team del regolatorio per la definizione delle informazioni ambientali autodichiarate applicabili per valorizzare il loro brand; lo sviluppo di strategie per il miglioramento del profilo ambientale dei prodotti grazie a strategie di eco-design; il supporto nel calcolo degli impatti ambientali attraverso un tool in-house per l'analisi LCA - life cycle assessment; strategie per ridurre l'impatto sul clima dei prodotti. Tutti programmi di ampio respiro per apportare miglioramenti dal punto di vista della sostenibilità e differenziare con successo i prodotti, come nel caso degli integratori alimentari che potranno riportare sul packaging e sui materiali di comunicazione nuovi claim ambientali distintivi. Grande attenzione viene rivolta anche alla selezione e al test di nuovi materiali, in un'ottica di economia circolare.

L'incremento dell'integrazione della sostenibilità ambientale e sociale nei modelli di business delle imprese Europee rappresenta per Fine Foods opportunità da cogliere per accelerare il percorso verso un futuro sostenibile, insieme a tutti gli operatori della filiera e gli stakeholder.

Anche quest'anno Fine Foods ha partecipato al VitaFoods di Ginevra, l'incontro dedicato all'intera catena di approvvigionamento dei prodotti nutraceutici che richiama un pubblico internazionale. Suddiviso tra sezione fieristica, conferenze ed eventi di networking, rappresenta un ecosistema perfetto per le aziende per presentare prodotti e servizi e condividere le strategie su questioni urgenti del settore salute e nutrizione. Fine Foods ha contribuito con la propria visione sui valori ESG con l'intervento "The dark side of the moon", illustrando il cambiamento culturale che stanno affrontando le CDMO: da imprese di produzione a innovatori di prodotto, in grado di anticipare le esigenze dei consumatori. In questo contesto la sostenibilità diventa un pilastro fondamentale nel processo di innovazione a sostegno del successo dei clienti e con un impatto positivo sul pianeta. Fine Foods, concentrandosi sull'innovazione di prodotto sostenibile, ha presentato nella "New Product Zone" l'integratore alimentare "Fine Foods for Future", formulato seguendo i principi di eco-design, che permette una riduzione del 43% delle emissioni di carbonio rispetto alla soluzione originale, generando un impatto positivo sul cambiamento climatico comunicabile sul packaging del prodotto e nei materiali di comunicazione. Questa innovazione è stata selezionata per far parte degli "Innovation Tour" organizzati da VitaFoods per far scoprire ai visitatori le ultime novità e come i principali fornitori stiano rispondendo ai trend di mercato.



Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.
Via Berlino, 39
24040 Zingonia/Verdellino - Bergamo - Italia
Email: info@finefoods.it